

# Concerto per la Pace alla Scala: Riccardo Chailly dirige lo Stabat Mater di Rossini

Interpretando un auspicio unanime dei professori d'orchestra, degli artisti del coro e di tutti i lavoratori, la direzione del **Teatro alla Scala** e il Maestro **Riccardo Chailly** hanno organizzato per **lunedì 4 aprile** il ***Concerto per la Pace***, un concerto straordinario per raccogliere fondi a sostegno delle popolazioni colpite dagli eventi bellici in Ucraina. Il Teatro e gli artisti esprimono così la loro ferma condanna della guerra e la loro solidarietà con le vittime di una violenza cieca e insensata: tutti i musicisti e i lavoratori coinvolti partecipano a titolo gratuito e in sala non sono previsti omaggi di nessun tipo per massimizzare l'esito della raccolta fondi.

Il concerto è **in vendita da martedì 15 marzo** alle ore 12 online su [www.teatroallascala.org](http://www.teatroallascala.org) e presso la Biglietteria del Teatro alla Scala (lunedì/sabato ore 12/18).

Biglietti da 10 a 95 euro, con invito ad aggiungere una donazione nel corso dell'operazione d'acquisto.

Quota per aziende 500 euro, contattando [eventi.marketing@fondazione.lascala.it](mailto:eventi.marketing@fondazione.lascala.it)

I proventi di biglietteria del Concerto e quelli delle donazioni effettuate nel processo d'acquisto saranno interamente devoluti al nuovo Fondo **#milanoaiutaucraina** di Fondazione di Comunità Milano Onlus, e alla Croce Rossa Italiana Internazionale, nello sforzo di sostenere i profughi in arrivo a Milano e quelli rimasti in Ucraina e nei Paesi vicini.

Il Fondo #milanoaiutaucraina, istituito oggi dalla Fondazione di Comunità su impulso del Comune di Milano, è finalizzato al sostegno di progetti di aiuto e accoglienza della popolazione ucraina promossi da organizzazioni pubbliche e del privato sociale presenti nel territorio di riferimento della Fondazione. Il Fondo potrà inoltre sostenere iniziative di utilità sociale volte a mitigare le conseguenze sociali della guerra in Ucraina sul territorio milanese.

[www.fondazionecomunitamilano.org](http://www.fondazionecomunitamilano.org)

<https://www.fondazionecomunitamilano.org/fondi/fondo-milanoaiutaucraina/>

**La Croce Rossa Italiana** ha avviato una raccolta fondi per finanziare le attività a supporto della popolazione civile colpita dal conflitto e la gestione degli sfollati presenti in Ucraina e quelli che stanno cercando riparo nei Paesi vicini. Fondi necessari per rispondere sia ai bisogni umanitari di chi è rimasto in Ucraina sia dei profughi che cercano asilo oltre confine.

<https://cri.it/emergenzaucraina/>

Per questa occasione in cui il Maestro **Riccardo Chailly** ribadisce l'impegno per la pace già sottolineato in occasione del concerto nella Stagione della Filarmonica lo scorso 7 marzo, il Teatro alla Scala ha raccolto insieme all'Orchestra e al Coro diretto da **Alberto Malazzi** un eccezionale quartetto di cantanti che comprende alcuni dei migliori interpreti rossiniani del nostro tempo, particolarmente apprezzati dal pubblico scaligero.

I solisti saranno il soprano **Rosa Feola**, applaudita alla Scala tra l'altro ne *La gazza ladra* e nel recente *Turco in Italia* di Rossini oltre che nel *Don Pasquale* di Donizetti, tutti diretti da Riccardo Chailly, il tenore rossiniano per eccellenza **Juan Diego Flórez**, ascoltato per l'ultima volta alla Scala nella Serata "...a riveder le stelle" il 7 dicembre 2020, e il basso **Alex Esposito**, impegnato in questi giorni nelle prove di *Don Giovanni* che lo porterà alla sua cinquecentesima recita nei

panni di Leporello, ma che alla Scala ha cantato anche in parti rossiniane nel *Turco in Italia* e nello stesso *Stabat Mater*. Il mezzosoprano sarà **Veronica Simeoni**.

Lo *Stabat Mater* di Rossini nasce nel 1831, per la fruizione esclusivamente privata dell'Arcidiacono di Madrid; Rossini non l'aveva neanche scritta tutta di suo pugno. Con la morte dell'Arcidiacono nel 1837 il lavoro passò a una casa editrice parigina contro la volontà dell'autore, e la vicenda finì in tribunale. Quando Rossini rientrò in possesso del manoscritto, completò i numeri mancanti per firmare una delle pagine sacre più straordinarie dell'Ottocento italiano.

Lo *Stabat Mater* fu eseguito in prima assoluta al Théâtre Italien di Parigi e subito dopo nella Basilica di San Petronio a Bologna. Lo *Stabat* è un titolo ricorrente nel cartellone scaligero: Riccardo Muti lo ha diretto nel 1992 e nel 2001, Riccardo Chailly nel 2008 e Myung-Whun Chung nel 2021, ma senza pubblico in sala a causa dell'epidemia.